

Certificato d'Iscrizione al Registro delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in
procedura semplificata
ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i.

Allegato "A"

Comunicazione presentata al S.U.A.P. del Comune di Bibbiena in data 9 maggio 2025, e da tale Ufficio trasmessa alla Provincia il giorno 17 giugno 2025, ns. prot. n. 17189. Con tale comunicazione l'Impresa E.R.A. Select S.r.l.s. comunica l'intenzione di proseguire l'attività di recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, relativamente all'impianto posto in Via Licio Nencetti, n. 11, Loc. Soci, in Comune di Bibbiena (AR).

SOCIETÀ	Impresa E.R.A. Select S.r.l.s.
SEDE LEGALE	Via Calamandrei, n. 133, Arezzo (AR)
SEDE OPERATIVA	Via Licio Nencetti, n. 11, Loc. Soci, in Comune di Bibbiena (AR)
NUMERO DI ISCRIZIONE	AR_148
QUANTITÀ IN STOCCAGGIO ISTANTANEO COMPLESSIVA	20 tonnellate
QUANTITÀ ANNUA TRATTATA COMPLESSIVA	1.500 tonnellate/anno
CLASSE DI ISCRIZIONE AI SENSI DEL D.M. 350/1998	CLASSE 6 - inferiore a 3.000 tonnellate
DIRITTO ANNUALE DOVUTO	€ 51,65

Tipologie di rifiuti Allegato, 1 Suballegato 1, al Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, e s.m.i., per i quali l'Impresa è iscritta:

TIPOLOGIA 5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla Legge n. 549/1993 o HFC
PROVENIENZA	Centri di raccolta, attività industriali, commerciali e di servizi
CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari destinati a dismissione, con esclusione dei trasformatori contenenti oli contaminati da PCB e PCT
CODICI CER	[160216] [160214]
ATTIVITÀ DI RECUPERO	[R13] Messa in riserva di rifiuti
FINALITÀ DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO	Conferimento ad impianti di recupero esterni autorizzati
CAPACITA' ISTANTANEA DI MESSA IN RISERVA ISTANTANEAMENTE	20 tonnellate
QUANTITÀ ANNUA MASSIMA DI MESSA IN RISERVA	1.500 tonnellate/anno

Il presente Certificato riepiloga i dati relativi all'attività di recupero rifiuti comunicati dall'**Impresa E.R.A. Select S.r.l.s.**, P.IVA 02323820510, con sede legale in Arezzo, Via Calamandrei, n. 133, ed impianto in Via Licio Nencetti, n. 11, Loc. Soci, in Comune di Bibbiena (AR), ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006, fatto, comunque, salvo quanto contenuto nella Comunicazione presentata.

Il presente Certificato, inoltre, fa, comunque, salve la provenienza, le caratteristiche, le modalità di recupero dei rifiuti nonché le caratteristiche, la destinazione della materia ottenuta, ed i controlli da effettuare sulla stessa, specificate per ciascuna tipologia nel Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998.

CONDIZIONI DI ESERCIZIO:

1. La validità dell'Iscrizione al Registro delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti è condizionata all'acquisizione di tutti i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività. La sospensione o revoca anche di un solo titolo abilitativo comporta automaticamente la sospensione dell'Iscrizione al Registro e, di conseguenza, la sospensione dell'attività di

Certificato d'Iscrizione al Registro delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in
procedura semplificata

ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i.

recupero rifiuti. Qualora siano condotte attività soggette ai controlli di Prevenzione Incendi, andranno ottemperati gli obblighi di cui al D.P.R. n. 151/2011, preventivamente all'esercizio.

2. L'Impresa è tenuta a versare, entro il 30 aprile di ciascun anno, il Diritto di Iscrizione annuale in base alla Classe di appartenenza come specificato dal Decreto 21/07/1998, n. 350, effettuando il pagamento all'Amministrazione Provinciale di Arezzo.
3. Il mancato versamento dei suddetti Diritti di Iscrizione, nei termini di legge, comporta automaticamente la sospensione dell'attività di recupero fino al nuovo versamento.
4. L'Impresa è tenuta a rispettare le modalità di gestione dell'impianto così come comunicate. La disposizione dei sistemi di stoccaggio dei rifiuti e l'organizzazione delle aree dovrà rispettare quanto rappresentato nella Planimetria trasmessa con la richiesta di rinnovo. Tutte le lavorazioni dovranno svolgersi all'interno del capannone. Eventuali modifiche dovranno essere preventivamente comunicate, tramite S.U.A.P., all'Amministrazione Provinciale di Arezzo.
5. L'Impresa è tenuta a rispettare i quantitativi massimi di rifiuti complessivi stoccati e trattati nell'impianto, così come comunicato e riportati nel presente Certificato.
6. L'Impresa è tenuta a rispettare la normativa sui rifiuti con particolare riferimento ai controlli sulle caratteristiche dei rifiuti in ingresso nel proprio impianto, alla corretta attribuzione del Codice CER ed alla corretta classificazione di rifiuti non pericolosi nei casi di rifiuti identificati da un Codice specchio.
7. Ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, l'Impresa dovrà condurre le attività di Messa in Riserva dei rifiuti nel rispetto delle norme tecniche di cui all'Allegato 5 dello stesso Decreto.
8. Deve essere data adeguata declinazione ai contenuti della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 1121 del 21 gennaio 2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", in quanto applicabili.
9. Per le attività di sola Messa in Riserva l'Impresa è obbligata a rispettare quanto contenuto nel comma 8 dell'art. 6 del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998. Pertanto, potrà inviare i rifiuti sottoposti alla sola Messa in Riserva esclusivamente ad impianti di recupero o ad impianti che effettuano attività di cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti in R13 quale pre-trattamento e preparazione al recupero.
10. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, le attività, i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti non devono costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizio all'ambiente; in particolare, non devono creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora, non devono causare inconvenienti da rumori ed odori e non devono danneggiare il paesaggio ed i siti di particolare interesse.
11. L'Impresa dovrà garantire la gestione dei RAEE nel rispetto della normativa di Settore (D.Lgs. n. 151/2005 e D.Lgs. n. 49/2014).
12. Qualsiasi variazione societaria, o dei requisiti personali del Legale Rappresentante, debbono essere tempestivamente comunicate alla Provincia di Arezzo, tramite SUAP.

Certificato d'Iscrizione al Registro delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in
procedura semplificata

ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i.

13. La cessazione dell'attività di recupero rifiuti svolta presso l'impianto in oggetto, deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione Provinciale di Arezzo, unitamente alla presentazione di un Piano di Chiusura dell'impianto e di Ripristino del sito. L'Impresa è tenuta a presentare all'Amministrazione Provinciale di Arezzo, entro 30 giorni dal completamento dell'esecuzione dei relativi lavori, una Relazione tecnica che dimostri la corretta chiusura dell'impianto ed il ripristino degli immobili e delle aree interessate. Tale Relazione dovrà essere presentata anche al Comune di Bibbiena, competente ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. n. 152/2006.

Il presente Certificato è composto da n. 3 pagine.